

Comunicazione ENEA per i bonus edilizi: tempistiche e novità 2025

Nel portale Bonus Fiscali non è ancora possibile inserire i dati sugli interventi che accedono al Bonus Casa e all'Ecobonus con data di fine lavori a partire dal 1° gennaio 2025

di [Redazione tecnica](#) – 06.03.2025

Tra gli **adempimenti necessari** per l'accesso ai **bonus fiscali** destinati alla ristrutturazione e alla riqualificazione energetica (ecobonus e bonus casa), uno degli aspetti più spesso trascurati – ma di fondamentale importanza – è la comunicazione dei dati ad ENEA.

Comunicazione ENEA: un adempimento da non dimenticare

Chi usufruisce delle detrazioni per interventi di efficientamento energetico e di ristrutturazione edilizia deve trasmettere ad ENEA:

- le informazioni contenute nell'**Attestato di Prestazione Energetica (APE)**, ove richiesto;
- la **scheda informativa** degli interventi realizzati, necessaria per documentare l'intervento eseguito.

Un passaggio obbligatorio che va effettuato **entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori**, utilizzando la **piattaforma telematica** messa a disposizione da ENEA.

Quando decorre il termine dei 90 giorni?

Ogni anno, ENEA **aggiorna il proprio portale** per adeguarsi alle modifiche normative sui **bonus edilizi**, che solitamente arrivano a ridosso della fine dell'anno precedente. Proprio per questo motivo, il termine di 90 giorni per la trasmissione dei dati inizia **a decorrere** solo dal momento in cui il nuovo portale ENEA viene reso **operativo**.

Negli ultimi tre anni (in cui la trasmissione dei dati relativi all'ecobonus e al bonus casa è stata unificata in un **portale unico**), l'aggiornamento del portale ENEA ha seguito questa tempistica:

- **1° aprile 2022**: i 90 giorni per gli interventi conclusi tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2022 sono partiti dal 1° aprile 2022;
- **31 gennaio 2023**: i 90 giorni per gli interventi conclusi tra il 1° gennaio e il 30 marzo 2023 sono partiti dal 31 gennaio 2023;
- **29 gennaio 2024**: i 90 giorni per gli interventi conclusi tra il 1° gennaio e il 28 marzo 2024 sono partiti dal 29 gennaio 2024.

Situazione 2025: portale ENEA ancora non aggiornato

Siamo arrivati al **6 marzo 2025**, ma ENEA non ha ancora reso operativo il portale per la trasmissione dei dati relativi agli interventi conclusi dal 1° gennaio 2025.

Cosa significa? I contribuenti (o i professionisti incaricati) che hanno già **terminato i lavori nel 2025** dovranno **monitorare il sito ENEA** e inviare la comunicazione entro 90 giorni dalla data di **messaggio online** della nuova piattaforma.

L'accesso al portale ENEA avviene esclusivamente tramite credenziali **SPID** (per persone fisiche) o **CIE**, in conformità con le attuali disposizioni normative.

Novità 2025 per Ecobonus e Bonus Casa

Con l'entrata in vigore della **Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)** sono state introdotte **modifiche sostanziali** alle detrazioni fiscali per interventi edilizi.

Le principali novità riguardano:

- **aliquote uniformi per Ecobonus e Bonus Casa:** nel 2025 entrambi avranno un'aliquota fiscale del 36% o del 50% se le spese sono sostenute dai titolari di un diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento, e per interventi su immobili adibiti ad abitazione principale.
- **esclusione delle spese per impianti a combustibili fossili:** non saranno più incentivate le sostituzioni di impianti di riscaldamento alimentati a gasolio, GPL o altre fonti fossili.

La nuova legge di Bilancio ha, altresì, introdotto il nuovo **art. 16-ter** all'interno del **d.P.R. n. 917/1986 (TUIR)** mediante il quale è stato **razionalizzato il sistema delle detrazioni fiscali** per i contribuenti con **reddito superiore ai 75mila euro**, soglia oltre la quale le detrazioni spettanti sono soggette a un computo basato sull'importo del reddito e sulla composizione del nucleo familiare.

Conclusioni

Come ogni anno, la trasmissione ad ENEA è un **adempimento da tenere sotto controllo** per evitare spiacevoli problemi con le detrazioni fiscali.

Con il portale ENEA 2025 ancora in fase di aggiornamento, chi ha già concluso i lavori deve **prestare attenzione alla pubblicazione della nuova piattaforma** e rispettare il termine dei 90 giorni.

Nel frattempo, l'introduzione di aliquote uniformi, l'esclusione delle spese per impianti fossili e il nuovo sistema per il calcolo del limite massimo di spesa per i redditi oltre i 75.000 euro segnano un **nuovo corso per le agevolazioni edilizie**, che richiederà un'attenta valutazione da parte di professionisti e cittadini.

Articolo tratto da *Lavori Pubblici*